



ISTITUZIONE FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi dell' Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche D.Lgs. 106/09

SEZIONE 01

Informazioni per l'appaltatore. Il documento è allegato al Bando di gara per il Servizio di pulizia a canone dei locali dell'Istituzione Bevilacqua La Masa biennio 2017-2018 al fine di garantire un livello ottimale di pulizia e igiene, attraverso modalità di esecuzione di interventi ordinari (giornalieri e periodici)

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente – datore di lavoro : Dr Michele Casarin

Sedi oggetto dell'appalto:

Palazzo Carminati ad uso atelier e foresteria per artisti, (S. Croce 1882 - 30135 Venezia)

SS. Damiano e Cosmo atelier per artisti

Galleria S. Marco, (S.Marco 71/c - 30124 – Venezia)

Palazzetto Tito ad uso uffici e spazi espositivi (2826, 30123 Venezia)

Responsabile SPP: Dott.ssa Laura Prevedello

Medico Competente coordinatore: Dott. Danilo Bontadi

Medici competenti: Dott.ssa Paola Torri

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Bortoletto Jlenia, Corazza Emma, De Crescenzo Francesco, Filipello Silvia, Gorin Domenico , Licori Gianroberto, Lombardo Luca, Mori Daniele, Privitera Christian, Urgias Mariagrazia, Vezza Maurizio

OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio di pulizia a canone dei locali dell'Istituzione Bevilacqua La Masa biennio 2017-2018 al fine di garantire un livello ottimale di pulizia e igiene, attraverso modalità di esecuzione di interventi ordinari (giornalieri e periodici), come descritto nel Foglio Condizioni Particolari.

Misure da adottare per eliminare o ridurre alla fonte i rischi derivanti dalle interferenze

A tale scopo affinché i rischi interferenziali siano ridotti al minimo, gli interventi della Ditta appaltatrice saranno eseguiti:

nella sede di Palazzetto Tito al di fuori dell'orario di lavoro dei lavoratori comunali (orario uffici 8.00 – 17.30 escluso sabato domenica)

nella sede Galleria S. Marco al di fuori dell'orario delle mostre (10.30 – 17.30 escluso lunedì e martedì)

nelle sedi in uso agli artisti Palazzo Carminati e SS. Damiano e Cosmo previ accordi con l'Istituzione Bevilacqua La Masa. Gli interventi di sanificazione

generale di norma saranno effettuati senza la presenza di artisti, quelli periodici potrebbero effettuarsi in presenza di artisti.

Eventuali diverse esigenze dei datori di lavoro saranno formalizzate alla Ditta appaltatrice in sede di cooperazione e coordinamento.

Nel programmare l'esecuzione del contratto di cui all'oggetto il Committente/datore di lavoro individua le misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale (es: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro etc.).

Gli interventi necessari si terranno durante l'orario di lavoro dei dipendenti comunali sopra citati e dovranno sempre essere concordati con il Committente. Eventuali diverse esigenze dei datori di lavoro saranno formalizzate alla Ditta appaltatrice in sede di cooperazione e coordinamento.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo – gestionali, atte ad eliminare o ridurre alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

Possibile compresenza di personale addetto all'allestimento delle sale e di personale incaricato della manutenzione degli impianti elettrici, eventuali terze persone presenti.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è effettuata al termine della presente sezione.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Di norma sono messi a disposizione i servizi igienici destinati agli utenti.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

La sede della Galleria S. Marco e di Palazzetto Tito sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate d' emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

La sede di Palazzo Carminati e del Chiostro di SS Cosma e Damiano non predispongono di linea telefonica per le chiamate d'emergenza; pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le stesse, gratuite, possano essere effettuate esclusivamente dai telefoni cellulari.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (cunei in legno etc);
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;

- depositare in quantitativi non adeguati i prodotti;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria, di altri lavoratori o persone presenti;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi Palazzetto Tito e Galleria S. Marco sono ad uso esclusivo dei lavoratori comunali.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es: scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, etc.) della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DAL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani, in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI", sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

Tali divieti non valgono per i lavoratori appartenenti a ditte appaltatrici di servizi di manutenzione e gestione impianti per i locali tecnici oggetto di contratto.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e s.m.i. la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (es: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

La Ditta si impegna a fornire copia dei programmi informativi e formativi svolti, documentandone i contenuti, le ore di lezione e la frequenza.

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

La Galleria S. Marco è dotata di un impianto anti-intrusione, gli addetti alla sanificazione dovranno essere addestrati all'uso dell'impianto.

E' obbligo degli addetti verificare, se lasciano le sedi per ultimi, che la sede sia regolarmente chiusa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta esecutrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL' EMERGENZA

Le Sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle procedure di gestione dell'emergenza e alle planimetrie di evacuazione presenti nelle sedi.

Palazzo Carminati è dotato di impianto automatico di rilevazione, allarme e di spegnimento incendi, nel caso in cui si attivasse il personale della Ditta Appaltatrice, una volta evacuato, deve tempestivamente segnalare l'emergenza a Stefano Coletto dell'Istituzione Bevilacqua La Masa stefano.coletto@comune.venezia.it / tel. 347 7151799.

In Galleria S. Marco vi è un impianto automatico di rilevazione e allarme incendio, nel caso in cui si attivasse il personale della Ditta Appaltatrice, una volta evacuato, deve tempestivamente segnalare l'emergenza al personale della Istituzione Bevilacqua La Masa. Segnalare qualsiasi situazione di emergenza a Stefano Coletto stefano.coletto@comune.venezia.it / 347 7151799

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di Ditte Appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione
Per tutte le sedi: Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di seguito valutati: ➤ Inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche ed irregolari, con superfici talvolta disgregate nonché da materiale lasciato

inavvertitamente a terra da parte del personale e degli artisti e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare;

- Rischio caduta dai davanzali per pulizia vetri e infissi;
- Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa di agenti atmosferici;
- Rischio di trasferimento di colpi ed urti causato dall'apertura incauta di porte;
- Rischi per l'accessibilità e la circolazione a causa di ingombro da parte di materiali vari, scivolamenti e cadute durante l'eventuale utilizzo delle scale
- Depositare i materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Palazzo Carminati

- Rischio urto del capo per presenza di elementi altezza inferiore 1.50, debitamente segnalati da apposita cartellonistica
- Rischio caduta dall'alto per davanzali non adeguatamente protetti, nella pulizia dei vetri non sporgersi

SS. Cosma e Damiano

- Rischio biologico per la presenza di escrementi di animali sui davanzali. Utilizzare negli interventi di sanificazione adeguati DPI
- IRischio inciampo sulla pavimentazione esterna disgregata
- rischio colpito da materiale (es. pannelli divisorii e opere) non adeguatamente fissato o instabile

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO E SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) e ne è fatto divieto d'uso.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

- È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto se non si rende espressamente necessario a seguito di analisi guasti o per permettere interventi di manutenzione in assenza di tensione;
- È vietato eseguire operazioni di manutenzione su quadri e impianti elettrici in genere se non specificatamente autorizzati;
- Le attrezzature elettriche vanno impiegate nei limiti imposti dal costruttore;
- Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16 A) sono a disposizione per la "forza motrice". E' fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti;

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati; Palazzetto Tito e Galleria S. Marco prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani Gestione Emergenza (PGE) e prendere visione delle planimetrie di evacuazione per Palazzo Carminati e SS. Cosma e Damiano.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali e attrezzature.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo ed urto contro materiali ed attrezzi di vario tipo	lieve	Non lasciare incustoditi e lungo i percorsi le attrezzature d'uso e i materiali.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione, a cura dell'Istituzione, con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va, immediatamente, rimosso e asciugato.
Rischio urto per presenza di ostacoli inferiori a m. 2	lieve	Prestare attenzione alla segnaletica presente. Muoversi con cautela all'interno dei locali tecnici in quanto non è garantita l'agevole normale movimentazione delle persone.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente sono rilevabili rischi da interferenza, per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è effettuata utilizzando la sez. 02, allegata alla presente.

Datore di Lavoro Committente Dr Michele Casarin

Venezia, PG.

